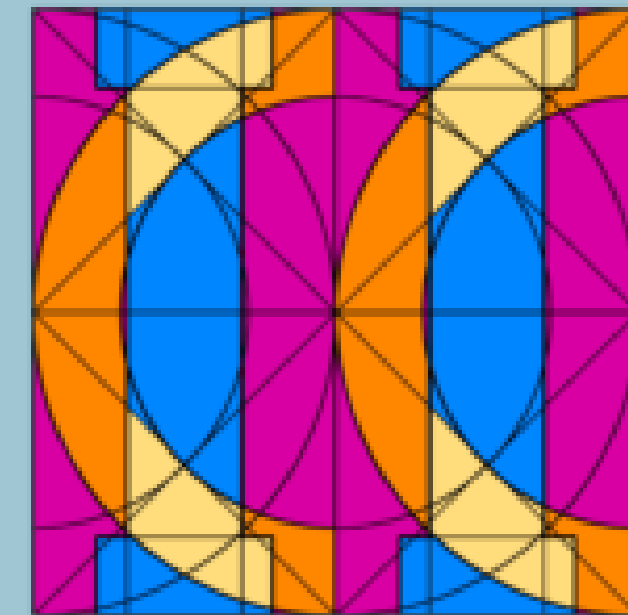


Inclusione e Corresponsabilità Educativa: un Approccio di Istituto



**Consolidare le buone prassi nella didattica
quotidiana**

Relaziona il Dirigente Paola Maria Ferraris

Galliate, 19 maggio 2026

Il Quadro Valoriale e Normativo

Oltre la Delega: La Responsabilità Condivisa



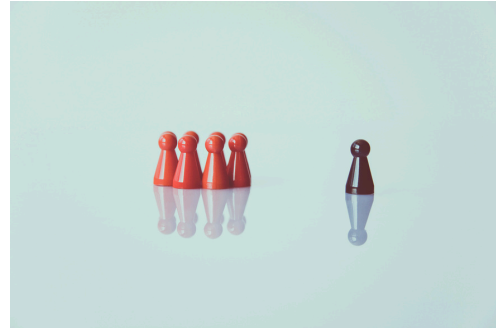
"Qual è il fattore che incide maggiormente sull'alto indice di inclusività di una scuola?"

- Un'alta percentuale di docenti di sostegno con **titolo di specializzazione**.
- Un **orario scolastico ridotto** per gli alunni con gravi disabilità.
- La formazione globale del **contesto** (team docenti, ATA, segreteria) e le **prassi condivise**.

Cosa Fa Davvero la Differenza in Classe?

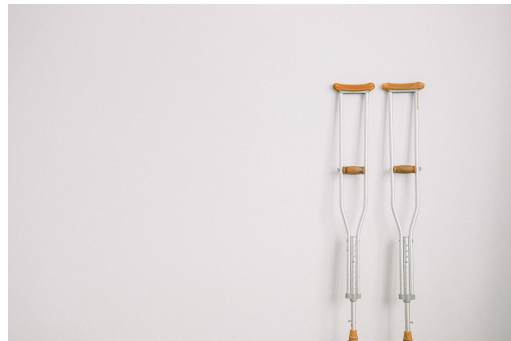
- **La presenza di docenti specializzati non garantisce da sola un alto indice di inclusione**
- **Il "docente perfetto" non esiste; esiste il "buon contesto educativo"**
- **L'inclusione reale è determinata da culture, politiche e prassi diffuse nell'intero istituto**





separazione fra docenti curricolari e docenti di sostegno

Evitare il persistente fenomeno della delega esclusiva



un supporto fisso e non evolutivo diventa una "protesi che genera dipendenza"

Senza evoluzione, un sostegno rischia di essere come una protesi che non venga più cambiata nonostante la crescita del soggetto



creare autonomia, fiducia e poi "separarsi"

insegnare agli studenti come apprendere e come risolvere problemi

Il Rischio del Sostegno-Protesi

Sostegno Individuale vs Sostegni di Contesto

**Superare lo
Stigma della
disabilità e
della fragilità**

**Un percorso di
accompagnamento**





un percorso difficile

affiancare con professionalità
“sensibile” la presa di
consapevolezza delle difficoltà



attenuare/azzerare la percezione della separazione

favorire un approccio psico-pedagogico che mira
a rendere l'apprendimento accessibile e inclusivo
per tutti gli studenti, indipendentemente dalle
loro abilità, background o stili di apprendimento



verso l'autonomia

un approccio psico-pedagogico che mira a
rendere l'apprendimento accessibile e
inclusivo per tutti gli studenti,
indipendentemente dalle loro abilità,
background o stili di apprendimento
favorisce il processo inclusivo

**Rifiuto degli
strumenti
compensativi-
dispensativi e
del sostegno
per vergogna**

Gestione del Contesto Emo- Comportamentale

**Alunni con crisi
comportamentali
e
reattività ambientale**



La responsabilità dei Dirigenti Scolastici, del Personale e delle studentesse/studenti

l'**equilibrio tra le responsabilità** del Personale nel prevenire danni e comportamenti disfunzionali, e quella degli studenti, diventa cruciale per garantire **un ambiente educativo sano**, che tuteli i diritti di tutti. Il rispetto reciproco, la cura della sicurezza e il mantenimento dell'ordine sono obiettivi che devono essere **perseguiti congiuntamente**, in un contesto in cui il diritto all'istruzione si intreccia con la necessità di protezione e di crescita equilibrata.

UNA RISPOSTA: pratiche d'istituto condivise e applicate in modo identico da tutti i docenti curricolari e da tutto il personale ausiliario

UNO STRUMENTO POSSIBILE: Protocollo di prevenzione e di gestione di crisi comportamentali e comportamenti disfunzionali a scuola: *Le crisi e i comportamenti disfunzionali a scuola - Analisi e protocollo per la prevenzione e la gestione.*

Il Linguaggio Comune

**Le Parole per Includere:
Centralità della Persona**



Punti chiave

Le parole non sono neutre: condizionano i comportamenti e rivelano le nostre concezioni

prossimità

la scelta strategica di collocare i supporti, le risorse e le risposte educative all'interno del contesto naturale in cui avvengono le relazioni (l'aula), riducendo al minimo la distanza fisica e relazionale tra gli attori del processo

appartenenza

il diritto inalienabile di ogni alunno di essere considerato parte integrante, legittima e attiva della comunità scolastica, a prescindere dalle sue caratteristiche personali o prestazionali

sussidiarietà,

il principio organizzativo secondo cui l'intervento formativo o l'aiuto specialistico deve essere offerto solo quando e nella misura in cui l'alunno (o il micro-contesto classe) non sia in grado di agire autonomamente, e deve essere ritirato non appena si sviluppano competenze di auto-regolazione

"In tre parole: cosa evoca in te, a livello emotivo e professionale, la parola 'Sostegno' oggi a scuola?"

Lasciare che la nuvola si popoli liberamente (emergeranno termini come solitudine, burocrazia, ma anche cura, alleanza). Commenta le parole più grandi dicendo: "Le parole non sono neutre, modellano il nostro cervello e i nostri comportamenti", citando le linee guida ministeriali e il testo dell'USR

Le Aspettative Modellano la Realtà

L'Effetto Pigmalione



**meno ci si aspetta da un
alunno, meno lui farà**

**Crederne nelle potenzialità di
ciascuno attiva quel circolo
virtuoso che trasforma la
diversità in eccellenza
comune**

**attenzione alla suggestione
psicologica per cui tendiamo
a conformarci all'immagine
che gli altri hanno di noi,
positiva o negativa che sia**

Il Piano Annuale dell'Inclusione e l'Indice di Inclusione

**non burocrazia
sterile**



- **cosa è il PAI? E' la carta d'identità inclusiva della scuola.**
- **a cosa serve? A non procedere per tentativi. Serve a riprogrammare.**

P.A.I.

deve costituire spunti per riflessioni dalle quali originano azioni per il miglioramento continuo

- **cosa è?** Uno strumento digitale regionale basato sull'omonimo quadro internazionale (Index for Inclusion).
 - **Cosa misura?** Non dà voti o pagelle alla scuola.
 - Misura **tre dimensioni** concrete:
 - **Culture inclusive:** quanto la scuola accoglie e fa sentire tutti parte della comunità.
 - **Politiche inclusive:** come la scuola organizza i servizi e gestisce le risorse per l'inclusione.
 - **Pratiche inclusive:** cosa succede davvero in classe (didattica, lezioni, compiti).

Indice Inclusione

- **La Formula in sintesi**

L'Indice è semplicemente la media matematica di tutte le risposte date nei questionari, tradotta in un valore da 0 a 1 (ovvero da 0% a 100%)

- **Come funziona il calcolo?**

- Le risposte dei docenti generano un punteggio per ogni domanda (da 1 a 4: Mai = 1, Spesso = 4).
- Il sistema fa la media di tutte le risposte di tutte le 84 domande del PAI.
- Il risultato viene "normalizzato" (diviso per 4) per ottenere un numero finale compreso tra 0 e 1.

Indice Inclusione
0.84325396825397

- **Cosa significano i numeri? (Il benchmark piemontese)**

- 0,00 (0%) → Inclusione minima.
- 1,00 (100%) → Inclusione massima teorica.
- 0,869 (87%) → La media delle scuole del Piemonte.

il **docente perfetto**, perfettamente inclusivo, **non esiste**, esiste invece il **buon contesto** educativo, seppur complesso e delicatissimo, all'interno del quale quel docente può lavorare bene, o addirittura **molto bene**

L'inclusione è **un impegno democratico di prossimità, vicinanza e partecipazione**

GRAZIE

